



CONFINDUSTRIA SALERNO

Comitato Femminile Plurale

REGOLAMENTO

ART. 1 – COSTITUZIONE

Nell'ambito di Confindustria Salerno è costituito il Comitato Femminile Plurale.

ART. 2 – SCOPI

Il Comitato Femminile Plurale, in linea con le direttive di Confindustria Salerno e con riferimento all'art. 4 dello Statuto di Confindustria Salerno, promuove le iniziative più idonee finalizzate a:

- valorizzare la voce e la partecipazione delle "risorse femminili" presenti nel nostro sistema imprenditoriale, lavorando a progetti ed iniziative che valorizzino il contributo dei diversi punti di vista di genere, riconoscendone il ruolo insostituibile per l'innovazione e la crescita dell'intero sistema produttivo;
- diffondere la cultura dell'impresa come fondamentale fattore di sviluppo della società;
- rafforzare nelle sue iscritte la coscienza della validità della libera iniziativa e la consapevolezza della funzione sociale, economica e politica delle donne imprenditrici;
- favorire la formazione e l'affinamento di uno spirito associativo;
- contribuire alla vita dell'Associazione con apporto di idee e di azione;
- promuovere il dibattito positivo e dialettico, sia all'interno del sistema delle imprese, sia al suo esterno, favorendo il coinvolgimento attivo e partecipe delle iscritte su tematiche di interesse imprenditoriale;
- creare un nucleo di raccordo tra i vari organismi al femminile presenti sul territorio provinciale, cui Confindustria Salerno è chiamata a far parte o ad assicurare partecipazione attiva.

ART. 3 – CODICE ETICO

Nel perseguimento delle attività, di cui all'articolo precedente, nonché nei loro comportamenti aziendali e personali, le componenti del Comitato Femminile Plurale si impegnano a ispirare le proprie azioni a principi etici e morali. A tal fine verrà data piena e completa attuazione a quanto stabilito in argomento dal Codice Etico e alla Carta dei Valori di Confindustria, ai quali ci si richiama.

ART. 4 – REQUISITI PER L'APPARTENENZA

Al Comitato Femminile Plurale di Confindustria Salerno possono iscriversi le donne imprenditrici, le dirigenti industriali o le funzionarie che abbiano responsabilità direzionali, o comunque le delegate sempre che le aziende di appartenenza risultino regolarmente iscritte quali Soci Ordinari di Confindustria Salerno.

ART. 5 – ORGANI

Gli Organi del Comitato Femminile Plurale sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio Direttivo;
- La Presidente.

ART. 6 – ASSEMBLEA

L'Assemblea è composta dalle iscritte al Comitato.

Essa indica le direttive ritenute più opportune per lo svolgimento delle attività.

L'Assemblea regolarmente costituita procede all'elezione, a scrutinio segreto, della Presidente e delle sei componenti del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea è convocata e presieduta dalla Presidente del Comitato o, in caso d'impedimenti di questa, dalla Vice Presidente.

La convocazione avviene con almeno una settimana di preavviso a mezzo e-mail. L'Assemblea si riunisce in via ordinaria una volta all'anno ed in via straordinaria quando il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, oppure quando almeno un quinto delle socie ne faccia richiesta.

L'Assemblea è validamente costituita quando sia presente almeno il 50% più uno delle iscritte e, trascorsa

un'ora, quando sia presente almeno il 25% delle iscritte; le deliberazioni vengono adottate con la maggioranza semplice delle presenti.

Ciascuna iscritta al Comitato esprime n°1 voto.

Spetta all'Assemblea ogni eventuale modifica del presente Regolamento.

ART. 7 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo del Comitato attua le disposizioni dell'Assemblea, nel quadro degli scopi previsti dall'articolo 2.

Il Consiglio è composto da sei componenti oltre alla Presidente e all'immediata Past President, che ne è componente di diritto, e resta in carica quattro anni.

Il Consiglio è presieduto dalla Presidente del Comitato e si riunisce di norma una volta ogni tre mesi, oppure ogni qualvolta lo ritenga opportuno la Presidente o ne faccia richiesta almeno un terzo delle sue componenti.

L'avviso di convocazione dovrà essere inviato a mezzo e-mail, almeno sette giorni prima del giorno fissato per la riunione e dovrà contenere il luogo, la data e l'ora della riunione e l'elenco degli argomenti che saranno trattati.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza di almeno la metà più uno delle componenti, e le deliberazioni vengono adottate a maggioranza semplice delle presenti.

In caso di parità, prevale il voto della Presidente.

Decadono dalla carica le componenti che, senza giustificato motivo, non intervengono alle riunioni per tre volte consecutive; la sostituzione avviene con la prima delle non elette o per cooptazione da parte della Presidente.

Il Consiglio Direttivo:

- a) svolge ogni azione necessaria per realizzare gli scopi del Comitato in conformità alle direttive dell'Assemblea e delibera sulle proposte da sottoporre al Consiglio Direttivo dell'Associazione degli Industriali;
- b) elegge, scegliendo nel proprio seno, la Vice Presidente;
- c) designa le rappresentanti del Comitato nelle Commissioni Consultive;
- d) nomina eventuali Gruppi di Lavoro e/o Responsabili per lo studio di particolari problemi e designa le rappresentanti del Comitato tutte le volte che ne sia richiesto dalla Presidente dell'Associazione degli Industriali, presso Organi, Amministrazioni ed Enti di qualsiasi natura.

ART. 8 – LA PRESIDENTE

La Presidente dura in carica quattro anni, può essere rieletta purché sia trascorso almeno un mandato. Sovrintende all'andamento del Comitato, presiede l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo e rappresenta il Comitato negli Organismi interni ed esterni all'Associazione degli Industriali.

Tale rappresentanza è delegabile.

In caso di impedimento della Presidente, l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo vengono convocati e presieduti dalla Vice Presidente.

ART. 9 – SEGRETERIA

Alla Segreteria del Comitato provvede con proprio personale l'Associazione degli Industriali della Provincia di Salerno.

La segretaria partecipa, con parere consultivo, alle riunioni del Comitato, redigendone i verbali.

ART. 10 – RINVIO ALLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme contenute nello Statuto di Confindustria Salerno.